



Pagina della Riconoscenza

Comunque, in ambito ospedaliero, e non solo, il plus qualitativo delle prestazioni, dipende sempre da quanto di sé sono disposti a spendere i vari operatori sanitari, ognuno per il proprio livello di competenza e per il proprio livello di partecipazione umana.

La rubrica che abbiamo denominato "Pagina della Riconoscenza", normalmente, assai ricca di testimonianze, conferma che il FBF può ben dire la sua sull'argomento.

L'esiguo numero, questa volta, di lettere da parte dei pazienti (dovuto probabilmente alle festività del periodo), è ampiamente compensato dal prestigioso riconoscimento da parte del Comune di Milano, che mercoledì 7 Dicembre 2005 ha conferito un Attestato di Benemerita Civica alla Divisione di Oncologia Medica e Chemioterapia, del Presidio Ospedaliero Fatebenefratelli e Oftalmico, diretta dal dott. Alberto Scanni.

E' la città intera che ringrazia e non ringrazia un Ente, ma una persona, il dott. Scanni, che ha saputo forgiare una Divisione sul metro di una ricchezza umana e professionale di prim'ordine, di cui i malati sono riconoscenti, ed il nostro ospedale va orgogliosissimo.

Questo riconoscimento vale vagonate di lettere, per quanto siamo in grado di pubblicarne un piccolo scampolo anche in questo numero. ["Il Melograno" saluta il caro dott. Scanni che lascia il Fatebene per dirigere le complesse strutture che fanno capo all' Ospedale di Melegnano... AUGURI e buon lavoro] Una seconda Medaglia d'Oro di

Benemerita Civica (Ambrogino d'oro) è stata conferita al dott. Guido Moro, direttore della Divisione di Neonatologia e Terapia Intensiva Neonatologica del Presidio Ospedaliero Macedonio Melloni.

Le nostre congratulazioni sono segno della certezza che tali benemerite rappresentino il riconoscimento di qualità professionale e umana al servizio delle persone.

Pediatria

Milano 19 dicembre 2005

✉ Alla cortese attenzione del Dott. R. Formigoni, Presidente Regione Lombardia; Dott. A. Cè, Assessore alla Sanità Regione Lombardia; Dott. R. Testa Direttore generale Fatebenefratelli e Oftalmico.

Egredi Signori, desidero sottrarvi pochi minuti per portarVi a conoscenza di un'esperienza occorsami di recente.

Premetto fin d'ora che non si tratta del solito, fin troppo facile, esercizio di tiro al bersaglio su inefficienze o mancanze delle strutture e/o dei servizi della Regione Lombardia, bensì, una volta tanto del piacere di esprimere piena soddisfazione.

In breve quanto segue: mia moglie ed io siamo genitori di 3 bimbi rispettivamente di tre mesi, Pietro di un anno e nove mesi, Andrea, di tre anni e tre mesi, Sofia.

L'otto dicembre, dopo alcuni giorni di febbre, d'accordo con il nostro pediatra, li abbiamo portati al pronto soccorso dell'Ospedale Fatebenefratelli dove sono stati visitati ed in seguito ricoverati tutti e tre.

Questi molto in breve gli antefatti. Nel reparto di Pediatria, ed anche in Rianimazione (Andrea vi ha trascorso 5 giorni) abbiamo incontrato capacità, preparazione e professionalità, forse "dovute", ma non altrettanto scontate, di tutti gli operatori, medici ed infermieri.

Ma soprattutto ci sono state riservate attenzioni e premure, quelle non dovute, ma frutto della passione per il lavoro svolto, capaci di alleviare grandemente la situazione di disagio e preoccupazione in cui ci siamo venuti a trovare per più di una settimana.

E' per ringraziare sentitamente e pubblicamente tutte queste persone che ho desiderato scrivere queste poche righe che sottopongo alla Vs. cortese attenzione. Distinti saluti.

Dott. Giorgio Genovesi.